

RIAPRE TOTALMENTE RINNOVATO IL BAR GELATERIA PICA A ROMA



ROMA - Chi non conosceva o non conosce la gelateria Pica in via della Seggiola 12, a due passi da Largo di Torre Argentina, governata da **Pica** per oltre quarant'anni assieme alla moglie **Maria** e alle figlie? Un pezzo di storia di quella fetta di centro storico.

Un locale, si narra, che all'inizio del secolo scorso apparteneva ad una famiglia (**Zitelli**) proprietaria di 5 mucche che faceva pascolare in riva al Tevere, e che faceva rientrare nella stalla che era posta nel retro di quella che oggi è una delle più blasonate gelaterie di Roma.

Una storia d'altri tempi, romantica, fatta di lavoro, di grande passione e dedizione.

Con quelle poche mucche, oltre al latte, si faceva il gelato, strana coincidenza. Poi è arrivato Alberto Pica con la famiglia e quel luogo è diventato leggenda nel vero senso del termine. Quando Alberto è morto, il timone è passato ai figli, che di strada ne hanno fatta, sempre coadiuvati dall'aiuto della signora Maria.

Oggi riapre, dopo 4 mesi di restyling, il locale in via della Seggiola: arredamento nuovo, prodotti e loro genuinità rimasti intatti. La tradizione italiana del gelato artigianale va avanti ancora più forte di prima.

Dal 1971 con il gelato artigianale **Antonio** e suo figlio **Alberto**, e ora i suoi due figli, hanno scritto pagine di storia dell'arte gelatiera capitolina. Prima nello storico quartiere San Lorenzo ora nella famosa - per l'originalità di gusti e gli autorevoli ospiti - Gelateria Latteria Pica.

La famiglia di Antonio ha interpretato la vera arte del fare il gelato a mano, con materie prime fresche. Il loro gusto al riso ha conquistato il Giappone nel 1988 e i romani se lo tengono tutt'ora molto stretto. La gelateria vanta oltre 50 gusti anche se i suoi cavalli di battaglia sono proprio i gusti al riso con le varie declinazioni, riso alla panna, alla cannella, il ciocco-riso, alle fragoline, miele-arancio, ricotta e pere. Tanti i personaggi famosi che hanno calpestato il pavimento del locale.

Da **Sandro Pertini** a **Giulio Andreotti** e poi **Vittorio Gassman** e i figli, **Carlo Verdone**, che a via della Seggiola è di casa. Non mancano gli aneddoti, raccontati nel libro in memoria di Alberto Pica, come quello che diversi sindaci capitolini, da **Signorello** a **Darida**, da **Carraro** a **Veltroni** a **Rutelli** fino ad **Alemanno**, si facevano portare il gelato Pica nella sala delle Bandiere, in Campidoglio. Anche la sindaca **Raggi** conosce bene il locale e tra i suoi gusti preferiti ha proprio il gelato al riso.